

Codice A1802A

D.D. 19 luglio 2016, n. 1835

D.P.R. 327/2001, D.Lgs. 330/2004, l.r. 23/1984 - Richiesta di autorizzazione alla ricostruzione ed esercizio di un impianto elettrico aereo ed interrato alla tensione di 15 Kv, localizzato nei comuni di: Malesco, Villette e Re (VB).

Premesso che

In data 25 febbraio 2016, la Società Enel Distribuzione Infrastrutture e Reti Italia, con sede in Pomezia (Roma), Via Spoleto, ha presentato, ai sensi dell'art.3 della l.r. 23/84, del D.P.R. 327/2001 e D.Lgs. 330/2004, copia degli elaborati, relativi al progetto di: "autorizzazione alla ricostruzione ed esercizio di un impianto elettrico aereo ed interrato alla tensione di 15 Kv" localizzato nei comuni di: Malesco, Villette e Re (VB).

Contestualmente il Proponente ha provveduto al deposito degli elaborati informatici e cartacei presso i soggetti interessati di cui alla l.r. 23/84 e D.P.R. 327/2001.

L'intervento in oggetto consiste in: ricostruzione dell'elettrodotto esistente a media tensione (15.000 Volt), attualmente realizzato in conduttori nudi e con sezioni limitate (3 conduttori in rame da 25, 35 e 40 mm²), con la posa di un cavo aereo isolato (Elicord AL 3x150+50Y mm²) dalla cabina esistente C.le Revil n.6518, in comune di Malesco, alla cabina esistente Ponte Ribellasca n. 17875, nei pressi del confine di Stato in comune di Re.

La lunghezza della linea è di 8,95 km per la parte aerea e 20 m per la parte interrata (loc. Ponte Ribellasca). La lunghezza totale dell'elettrodotto è di chilometri 9,15.

L'intervento di cui trattasi non rientra nelle categorie di opere da assoggettare a Valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 10 comma 4 della L.R. 40/98 e s.m.i..

L'opera si rende necessaria in quanto, da uno studio effettuato da parte del Proponente, sulla situazione delle linee elettriche esistenti sul territorio a bassa e media tensione, è emerso che, le stesse, ormai obsolete, non garantiscono una corretta erogazione del servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica; pertanto, al fine di assicurare maggiore continuità del servizio esistente, si rende necessario adeguare gli impianti ai nuovi carichi elettrici, soprattutto al fine di garantire un miglior standard elettrico per l'alimentazione della Bassa Valle Vigizzo.

A seguito della verifica dei requisiti tecnici amministrativi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, viene pubblicato in data 03/03/2016, sul Bollettino Ufficiale n. 9S1, l'avvio del procedimento, il nominativo del responsabile dello stesso, nonché la notizia dell'avvenuto deposito degli elaborati progettuali, con allegato l'elenco delle aree interessate dal vincolo preordinato all'esproprio.

In relazione alle procedure di comunicazione la Società ENEL Distribuzione Infrastrutture e Reti Italia ha assolto a tutte le disposizioni legislative e regolamentari di pubblicizzazione e pubblicazione, nel rispetto dell'art. 52 – ter del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. provvedendo alla pubblicazione dell'avviso al pubblico di avvenuto deposito del progetto succitato su un quotidiano a diffusione nazionale e uno a diffusione locale.

La Società ENEL Distribuzione Infrastrutture e Reti Italia, inoltre ha provveduto ad inviare copia dell'istanza con relativi elaborati tecnici amministrativi a tutti gli Enti ed Amministrazioni coinvolti per il rilascio di autorizzazioni/pareri/nulla osta, inoltre la medesima Società ha depositato presso i

Comuni di Malesco Villetta e Re, copia del comunicato di avvio di procedimento, al fine dell'affissione agli Albi Pretori nei cui territori ricadono gli immobili da assoggettare a vincolo; poiché il numero dei soggetti che risultano proprietari, secondo i registri catastali, risulta essere superiore a cinquanta unità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., l'elenco dei mappali e relativi soggetti interessati viene affisso presso gli Albi Pretori dei Comuni di Malesco Villetta e Re; tale affissione è avvenuta regolarmente per il periodo di giorni 30.

Successivamente è stata convocata, ai sensi della legge 241/90 e s.m.i. e dell'art. 52 – quater del DPR 327/2001, in data 06/04/2016, nota prot. n. 12294 del 16/03/2016, la Conferenza dei Servizi con i soggetti territoriali e istituzionali interessati, tra i quali gli Enti titolari di rilascio di autorizzazioni/nullaosta/pareri.

Nel corso della Conferenza dei Servizi succitata, i Sindaci dei comuni di Villetta e Re nonché il Rappresentante del comune di Malesco, accogliendo le osservazioni di alcuni cittadini proprietari di lotti agricoli ed edificabili situati lungo il percorso del tracciato della linea, hanno proposto varianti al tracciato così come presentato dal Proponente; nello specifico le richieste riguardano:

- interrimento del tratto Dissimo-Olgia nel comune di Re, dal palo n. 72 al palo n. 82;
- spostamento del palo n. 54 in zona Falsogno più a monte nel comune di Re;
- modifica del tracciato dal palo n. 53 al palo n. 58 in zona Falsogno nel comune di Re;
- interrimento del tracciato dal palo n. 22 al palo n. 25 nel comune di Villetta ;
- richiesta di amovibilità da parte del comune di Malesco relativamente al tratto di linea aerea MT relativo alle campate dal sostegno 18 al sostegno 21 per la lunghezza di metri 180 circa, in quanto il PRG vigente del Comune prevede, in futuro, l'edificabilità della suddetta area.

Al fine di valutare e verificare sotto l'aspetto progettuale la fattibilità di accogliere tali richieste si è disposto di effettuare un sopralluogo congiunto in data 14 aprile 2016.

A seguito del sopralluogo la Società proponente, recependo le indicazioni delle Amministrazioni coinvolte, ha provveduto a presentare le varianti ad integrazione degli elaborati tecnici e amministrativi già in atti.

Con nota prot. 28539 del 30/06/2016 viene convocata la seconda Conferenza dei Servizi per il 13 luglio 2016.

Nel corso della Conferenza dei Servizi si prende atto della documentazione integrata dal Proponente e si acquisiscono tutti i pareri le osservazioni e le autorizzazioni necessari alla conclusione del procedimento.

Vista la dichiarazione della rispondenza della progettazione delle opere di cui trattasi alla normativa vigente in materia di linee elettriche;

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

VISTO il T.U. approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775;

VISTO il D.P.R. 24.07.1977, n. 616;

VISTA la Legge 241/90 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

VISTO il DPCM 08.07.2003;

VISTO il D.Lgs. 330/2004;

VISTO il D.M. 29 Maggio 2008

VISTA la l.r. 05.12.1977, n. 56 e s.m.i.;

VISTA la l.r. 26.04.1984, n. 23;

VISTA la l.r. 7/2005;
VISTO l'art. 17 della l.r. 23/2008

determina

- La Società Enel Distribuzione Infrastrutture e Reti Italia, viste le motivazioni indicate in premessa, è autorizzata alla costruzione e all'esercizio di un impianto elettrico aereo ed interrato alla tensione di 15 Kv, localizzato nei comuni di: Malesco, Villette e Re (VB).
- La presente determinazione sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire le citate opere in conformità al progetto approvato.
- Ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 18.03.1965 n. 342, e ai sensi del DPR 327/2001 la presente autorizzazione costituisce vincolo preordinato all'esproprio dei beni interessati ai fini della realizzazione del suddetto impianto ed ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità, urgenza ed inamovibilità delle opere occorrenti per la costruzione ed esercizio dell'impianto elettrico; per il solo tratto di linea aerea MT riguardante le campate dal sostegno 18 al sostegno 21 per metri 180 circa la linea è amovibile, in quanto il PRG vigente del Comune di Malesco prevede, in futuro, l'edificabilità della suddetta area.
- La Società Enel Distribuzione Infrastrutture e Reti Italia dovrà osservare tutte le prescrizioni progettuali e gestionali indicate in premessa, nonché quelle contenute negli assensi, pareri, nulla osta allegati alla presente determinazione.
- Tutte le opere devono essere realizzate secondo le modalità costruttive previste nel progetto approvato e in osservanza delle disposizioni delle norme vigenti in materia di elettrodotti.
- Entro due anni dalla data della presente determinazione, la Società Enel Distribuzione Infrastrutture e Reti Italia. deve presentare al Settore Regionale competente, ai sensi degli artt. 13 e 14 della l.r. 23/84, i piani particellari con l'elenco dei proprietari di quei tratti di linea e relativi impianti di trasformazione, interessanti la proprietà privata, rispetto ai quali è necessario procedere a termini della legge regionale 23/84, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e del D.Lgs 330/2004, ed entro tre anni deve iniziare i lavori. Le espropriazioni/asservimenti dovranno essere condotti a termine entro cinque anni dalla data della presente determinazione.
- Le opere dovranno essere costruite secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato all'istanza di autorizzazione, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di impianti elettrici, previa presa visione del posizionamento del tracciato del progetto esecutivo dei Comuni di Malesco, Villette e Re.
- Al termine della realizzazione delle opere e prima della messa in esercizio, la Società Enel Distribuzione Infrastrutture e Reti Italia dovrà fornire alle Amministrazioni autorizzanti, apposita certificazione attestante il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità stabiliti da DPCM 8 luglio 2003 e s.m.i.
- La Società Enel Distribuzione Infrastrutture e Reti Italia dovrà comunicare alle Amministrazioni interessate la data dell'entrata in esercizio delle opere.

- La Società Enel Distribuzione Infrastrutture e Reti Italia assume la piena responsabilità per quanto riguarda diritti dei terzi, nonché gli eventuali danni comunque causati a persone o beni pubblici e privati dalla costruzione delle opere di cui trattasi, restando le Amministrazioni indenni da qualsiasi azione o molestia.

- Al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Per quanto riguarda le aree di cantiere, quelle di deposito temporaneo, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, le piste di servizio eventualmente realizzate per l'esecuzione delle opere, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere effettuato quanto prima il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo dei siti.

- La Società Enel Distribuzione Infrastrutture e Reti Italia resta obbligata ad eseguire durante la costruzione ed esercizio dell'impianto tutte quelle nuove opere o modificazioni che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici o privati interessi, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti e con le comminatorie di legge in caso di inadempienza.

Tutte le spese inerenti alla presente autorizzazione sono a carico della Società Enel Distribuzione Infrastrutture e Reti Italia.

-

- Il Settore Tecnico Regionale Novara Verbania è incaricato di accertare la rispondenza delle opere costruite a quanto progettato e prescritto e di redigere il certificato di collaudo, così come disposto dall'art. 3 del D.M. 21.03.1988 e s.m.i..

- La Società Enel Distribuzione Infrastrutture e Reti Italia dovrà dare comunicazione, mediante raccomandata, della data di adozione del presente provvedimento a tutti gli intestatari nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo preordinato all'esproprio.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett.a), del D.lgs n. 33/2013, nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Dirigente
Andrea Tealdi